

REGOLAMENTO

Il presente Regolamento ha lo scopo di definire gli obblighi e i diritti dei Soci nonché di individuare le linee guida da seguire nello svolgimento della attività associativa.

Esso costituisce, unitamente allo Statuto ed al Codice Etico l'insieme delle prescrizioni che i membri associati all'UIZA si sono posti per regolamentare la propria attività sociale, i diritti, gli obblighi e le finalità.

Il Regolamento deve dunque intendersi una fonte di diritti ed obblighi al pari dello Statuto e del Codice Etico.

Art. 1 – Approvazione del Regolamento e modifica

Il Regolamento viene presentato all'Assemblea dei Soci dal Presidente, dopo aver ricevuto l'approvazione dal Consiglio Direttivo che lo vota con le modalità e le maggioranze previste dall'art. 11 dello Statuto e previste dal presente regolamento.

L'Assemblea dei Soci delibera il proprio voto sul testo proposto dal Consiglio Direttivo.

Art. 2 – L'Assemblea dei Soci

In via ordinaria l'Assemblea UIZA si riunisce almeno una volta all'anno per la discussione del bilancio e degli altri temi posti all'ordine del giorno riguardanti la vita dell'Associazione.

Inoltre, ai sensi dell'Art. 9 dello Statuto, l'Assemblea si può riunire in via straordinaria.

Lo svolgimento dell'Assemblea, sia in seduta ordinaria che in seduta straordinaria, avviene, nelle date indicate dal Presidente, presso una delle strutture associate all'UIZA preventivamente discusse ed approvate dal Consiglio Direttivo.

Il calendario dei lavori dell'Assemblea ordinaria si svolge su due giornate: la prima giornata è riservata ai soli Soci Effettivi in regola con il pagamento della quota associativa, la seconda è aperta a tutte le categorie di Soci, nei limiti imposti dallo Statuto.

Durante la prima giornata saranno trattati temi di esclusiva pertinenza dei Soci Effettivi mentre nella seconda si affronteranno argomenti di interesse generale per i Soci, valutati ed approvati dal Consiglio Direttivo. Questa seconda giornata potrà essere allargata anche ad altri soggetti di interesse per l'Associazione in funzione dell'Ordine del Giorno approvato.

Nel giorno e l'ora indicati nella convocazione di assemblea il Presidente dichiara aperti i lavori, dà lettura dell'Ordine del Giorno, modera la discussione e mette al voto gli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Il Segretario redige processo verbale delle operazioni.

Art. 3 Svolgimento delle assemblee con modalità telematica

Nei casi urgenti e indifferibili nonché in quelli stabiliti dal presente regolamento, l'Assemblea dei Soci può riunirsi in via straordinaria e svolgersi con modalità telematica, in tal caso anche prevedendo la durata dei lavori in una o più giornate riservate ai soli Soci Effettivi, secondo una valutazione rimessa al Presidente in considerazione del calendario dei lavori e delle questioni da trattare.

Oltre che per i casi urgenti e indifferibili, l'Assemblea può riunirsi e svolgersi in via straordinaria per via telematica in ogni altro caso in cui il Presidente ritenga di dover accogliere la richiesta di svolgimento per via telematica proveniente dal Consiglio Direttivo, dai Revisori dei Conti e dai Soci aventi diritto di voto che ne facciano richiesta in conformità all'art. 9 dello Statuto.

Le assemblee per le quali è prevista la modalità telematica verranno svolte con collegamento skype ovvero con altra modalità telematica equipollente che comunque garantisca la contemporanea partecipazione e presenza dei Soci alla riunione.

E' considerato presente ai fini della validità della costituzione e delle deliberazioni il Socio che partecipa al collegamento.

E' facoltà dei Soci abbandonare l'Assemblea rinunciando al proprio collegamento e di detto fatto il Segretario redige processo verbale.

All'atto di manifestazione del voto i Soci si esprimeranno ed il Segretario redigerà processo verbale delle operazioni, dandone rilettura in Assemblea durante il collegamento.

Il verbale delle assemblee verrà sottoscritto dal Segretario e dal Presidente.

Le assemblee straordinarie potranno svolgersi per via telematica anche mediante l'utilizzo di p.e.c. o mail.

A tale riguardo il Presidente proporrà nel giorno e l'ora stabiliti nella convocazione la discussione sui punti posti all'Ordine del Giorno, inviando una unica comunicazione tramite p.e.c. o mail agli indirizzi di tutti gli associati aventi diritto al voto, dichiarando l'apertura dei lavori dell'Assemblea.

I Soci Effettivi che intendono partecipare all'Assemblea invieranno, nel giorno e l'ora stabiliti dall'Ordine del Giorno e successivamente alla comunicazione del Presidente, una comunicazione che attesta la loro presenza all'Assemblea.

I Soci aventi diritto di voto parteciperanno alla discussione inviando una comunicazione via mail/ p.e.c. a tutti i membri partecipanti all'Assemblea.

Esaurita la fase di discussione il Presidente mette al voto le questioni poste all'Ordine del Giorno indicando il termine entro il quale i Soci devono esprimere il loro voto a mezzo mail/p.e.c.

I Soci esprimono il proprio voto inviando una comunicazione tramite mail/p.e.c. all'indirizzo mail/p.e.c. dell'Associazione.

Per i Soci che non invieranno comunicazione si riterrà che essi abbiano abbandonato l'Assemblea.

Ai fini della validità della convocazione si terrà conto delle partecipazioni di cui al precedente comma 10 e 13.

Ai fini della validità delle deliberazioni si terrà conto dei voti espressi secondo il precedente comma 13.

E' in ogni caso esclusa la modalità telematica, via mail/p.e.c. o via Skype per la discussione e l'approvazione del bilancio, per la nomina del Presidente e delle altre cariche associative, per la perdita di qualità di Socio, per la modifica dello Statuto e del Codice Etico.

Art. 4 – Presidenza dell'UIZA

Il Presidente dell'UIZA assume decisioni su tutte le questioni di natura urgente, con obbligo di informare appena possibile i membri del Consiglio Direttivo.

Il Presidente può effettuare esborsi di natura straordinaria anche se superiori ad euro 1.000,00 dandone avviso ai membri del Consiglio Direttivo appena possibile.

Il Presidente dell'UIZA ha facoltà di invitare all'Assemblea soggetti estranei all'Associazione, che grazie alla loro competenza possono fornire un fattivo contributo alla trattazione degli argomenti inseriti nell'ordine del giorno sentito il parere del Consiglio Direttivo.

Art. 5 – Quote di partecipazione alle Assemblee e obblighi della struttura ospitante

Le quote di partecipazione all'Assemblea, sia essa ordinaria o straordinaria, sono decise dal Consiglio Direttivo in occasione della prima riunione annuale a maggioranza dei presenti.

Qualora partecipassero all' Assemblea più persone riferite alla stessa struttura, esse saranno tutte tenute a corrispondere la quota di partecipazione.

Le quote di partecipazione versate all'Associazione non saranno trattenute dall'UIZA, ma immediatamente corrisposte alla struttura ospitante a titolo di parziale rimborso forfettario delle spese vive sostenute per lo svolgimento dell'evento.

Il ricevimento delle somme esonera espressamente la struttura ospitante dall'obbligo del rendiconto.

La struttura ospitante si farà carico di fornire un luogo idoneo allo svolgimento dell'Assemblea dei Soci e, ove venisse svolto nelle stesse date, allo svolgimento dei lavori di EduZoo.

La struttura ospitante si farà inoltre carico di offrire due coffee break (uno per ogni giorno di Assemblea) e la cena sociale.

Le spese di viaggio e di pernottamento saranno a carico di ciascun partecipante.

Art. 6 – Quote associative

Ai sensi dell'Art. 4 dello Statuto, le quote associative devono essere versate entro e non oltre la fine di primo quadri mestre di ogni anno, salvo diverse disposizioni deliberate dal Consiglio Direttivo.

Decoro il termine finale del 30.4 di ogni anno è tollerato, a titolo di mera cortesia, il ritardo nel pagamento delle somme dovute per un periodo non superiore a giorni 30, al termine del quale il Socio ancora inadempiente decadrà dalla qualità di Socio ai sensi dell'art. 6 dello Statuto.

Il Socio che versa la propria quota oltre il termine indicato al comma 1 del presente articolo è tenuto a corrispondere gli interessi moratori determinati nella misura del tasso legale e ciò senza obbligo di espressa richiesta scritta.

Solo in corrispondenza di eventi eccezionali e ben documentati non dipendenti dalla volontà del Socio e comunque non connessi al mero andamento dell'attività commerciale, la struttura può chiedere con atto scritto al Presidente una dilazione del termine di pagamento e/o la possibilità di provvedere al pagamento in due o più tranches.

Il Presidente riferisce immediatamente al Consiglio Direttivo che delibera sulla richiesta con le maggioranze di cui all'art. 11 dello Statuto e propone la decisione all'Assemblea ai fini della ratifica alla prima utile occasione.

Della decisione viene data comunicazione al Socio mediante atto scritto.

L'importo dovuto a titolo di quota viene stabilito in funzione della media del numero di visitatori della struttura secondo uno schema già approvato.

Esso è proposto dal Consiglio Direttivo con la maggioranza di cui all'Art. 11 dello Statuto e viene deliberato dall'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio Direttivo potrà inoltre deliberare la rateizzazione delle quote e degli eventuali ulteriori contributi e/o dei versamenti richiesti ai Soci in via straordinaria (intendendo per straordinarie tutte le quote, versamenti e contributi diversi dalle quote associative ordinarie). In tal caso i termini di pagamento dovranno intendersi quelli indicati dal Consiglio Direttivo senza alcuna possibilità di dilazione.

Art. 7 – Visite periodiche per la verifica degli standard degli istituti associati

Essendo cruciale per la nostra Associazione il mantenimento di elevati standard qualitativi in tutte le attività svolte dal Socio Effettivo e descritte nell'Art. 3 del D. Lgs. 73 del 2005, sono previste verifiche da parte di due professionisti esperti indicati dal Consiglio Direttivo allo scopo di attestare il mantenersi del pieno rispetto di Codice Etico e Regolamento Interno.

Tutte le strutture associate all'UIZA si impegnano a consentire l'accesso ed a facilitare i successivi controlli valutativi degli incaricati dall' UIZA scelti ed inviati dal Consiglio Direttivo; tale collaborazione potrà estendersi anche a specifiche richieste di documenti a cui il Socio dovrà rispondere.

Le visite di controllo servono a verificare il rispetto del Codice Etico e degli standard qualitativi imposti dalla Legge, sia nei riguardi della struttura zoologica nel suo insieme, che nei riguardi della professionalità dei componenti dello staff che ne garantiscono il funzionamento e lo sviluppo.

Per l'esecuzione dei sopralluoghi all'interno delle strutture associate o delle strutture candidate socie, l'Associazione si avvale di un collegio di valutazione qualificato e composto da due elementi.

Il collegio di valutazione, dopo aver eseguito il sopralluogo, può rilasciare delle indicazioni e/o dei pareri, anche orali, non aventi comunque efficacia vincolante per la struttura visitata. E' obbligo, per i valutatori, riferire al Consiglio Direttivo del loro operato mediante una relazione scritta.

E' obbligo dell'Istituzione valutata provvedere al rimborso delle spese vive sostenute dai valutatori.

Resta in ogni caso fermo l'obbligo per tutti i Soci e i candidati Soci di rispettare l'Art. 3 dello Statuto.

Art. 8 – Modifiche al Regolamento ed al Codice Etico

Le modifiche al Codice Etico ed al Regolamento Interno vengono discusse dal Consiglio Direttivo ed approvate dallo stesso col voto favorevole della maggioranza dei presenti e, sottoposte all'Assemblea, vengono deliberate, in prima o in seconda convocazione, con il voto favorevole dei 2/3 dei presenti.

Art. 9 – Modalità di convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea dei Soci, sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria, viene convocata dal Presidente dell'UIZA nella località prescelta dal Consiglio Direttivo, salvo che essa non si svolga con modalità telematiche.

Il Presidente effettua le convocazioni dei Soci con un preavviso di un mese e con modalità telematica, dell'avviso di convocazione e dell' Ordine del Giorno, nonché degli eventuali allegati.

Nei casi urgenti e indifferibili nonché in quelli per i quali è prevista la convocazione per via telematica, il preavviso potrà essere ridotto a giorni 15.

La convocazione e l'Ordine del Giorno, nonché i relativi allegati, sono inviati all'indirizzo di posta elettronica che il Socio ha fornito alla Segreteria UIZA e presso il quale ha dichiarato di voler ricevere le comunicazioni.

Qualora un Socio avesse interesse a porre all'Ordine del Giorno una questione, ne farà richiesta scritta al Presidente il quale ne informerà immediatamente il Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo valuterà la richiesta del Socio in occasione della successiva riunione e si esprimerà secondo il parere della maggioranza.

Art. 10 . Modalità di convocazione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente UIZA almeno sei volte l'anno.

La convocazione viene effettuata mediante invio telematico dell'ordine dei lavori all'indirizzo di posta elettronica che il membro del Consiglio ha fornito all'Associazione e presso il quale ha dichiarato di voler ricevere le comunicazioni.

La convocazione verrà inviata dal Presidente almeno sette giorni prima della data indicata per la riunione.

Le riunioni del Consiglio Direttivo possono svolgersi, oltre che presso uno dei Soci, anche in altra sede stabilita dal Consiglio Direttivo.

Le riunioni del Consiglio Direttivo potranno svolgersi anche via skype o con altra modalità telematica equipollente, anche via email, che comunque garantisca la contemporanea partecipazione e presenza dei membri del Consiglio Direttivo alla riunione.

Al Presidente è demandata la scelta della modalità di svolgimento della riunione del Consiglio Direttivo (se cioè presso un Socio, presso altro luogo ovvero con modalità telematica), che verrà comunicata ai membri del Consiglio Direttivo unitamente alla convocazione.

Delle riunioni del Consiglio Direttivo la segreteria dell'UIZA è tenuta a redigere apposito verbale.

Art. 11. Modalità di svolgimento per via telematica delle riunioni del Consiglio Direttivo

Le riunioni del Consiglio Direttivo per le quali è prevista la modalità telematica verranno svolte con collegamento skype ovvero con altra modalità telematica equipollente che comunque garantisca la contemporanea partecipazione e presenza dei suoi membri alla riunione.

E' considerato presente ai fini della validità della costituzione e delle deliberazioni della riunione il membro che partecipa al collegamento.

E' facoltà dei membri del Consiglio Direttivo abbandonare la riunione rinunciando al proprio collegamento e di detto fatto il Segretario redige immediatamente processo verbale con indicazione dell'ora o del momento in cui il membro del Consiglio si è allontanato, anche ai fini della validità della costituzione della riunione.

All'atto di manifestazione del voto i Soci presenti al collegamento si esprimeranno e il segretario redigerà processo verbale delle operazioni, dandone rilettura nella riunione durante il collegamento.

Il verbale delle riunioni verrà sottoscritto dal Segretario e dal Presidente.

Art. 12 – Inventario e comunicazione dei dati

Tutti i Soci sono tenuti ad inviare all'UIZA un inventario aggiornato delle loro collezioni entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno.

Per "inventario", ai sensi dell'Art. 2 lettera f dello Statuto, si intende l'elenco delle specie animali conservate in ogni struttura associata, con indicazione del numero degli esemplari per ogni specie, l'indicazione del sesso (ove possibile), dell'anno di nascita e del luogo di provenienza (ove possibile).

I soci sono altresì tenuti a comunicare alla Segreteria dell'Associazione i dati relativi al numero di visitatori, al numero degli addetti, ai progetti, alla sicurezza, ai trasferimenti, alle riproduzioni e/o comunque tutti i dati relativi alla struttura che il Consiglio Direttivo ritiene necessario o utile al perseguitamento dei fini e della missione dell'Associazione.

I dati comunicati dalle singole strutture e verranno raccolti dalla Segreteria.

Essi verranno trattati verso l'esterno collettivamente, impersonalmente e/o per raggruppamenti e/o se del caso anche ai fini statistici e comunque solo per gli scopi e per la missione dell'Associazione.

I predetti dati potranno altresì essere trattati individualmente e/o nominalmente, sempre in un'ottica di perseguitamento dei fini associativi, previa richiesta da parte della Presidenza e/o del Consiglio Direttivo dell'Associazione, che opereranno anche in via disgiunta, e previa autorizzazione dei singoli associati.

Art. 13 – Assenza del Presidente

Nel caso in cui il Presidente sia assente, per trasferte, malattia o impedimento di altra natura, egli ha facoltà di individuare tra i membri del Consiglio Direttivo un consigliere facente funzione di Presidente per il periodo di assenza con i medesimi poteri del Presidente eletto.

Tale figura che individuiamo con il termine di Presidente Supplente mantiene tutti i poteri previsti dall'Art. 3 del presente Regolamento.

Qualora il Presidente si trovi nell'impossibilità di eseguire la nomina del suo facente funzioni, a detto incombente provvederà il Consiglio Direttivo a maggioranza dei suoi componenti.

Il Presidente dovrà essere informato di tutte le deliberazioni assunte e degli atti posti in essere durante la sua assenza.

Art. 14 – Standard qualitativi

Tutti i Soci sono obbligati a mantenere all'interno delle proprie strutture elevati standard qualitativi rivolti alla cura ed alla gestione degli animali: il fine è di garantirne il pieno benessere, nel rispetto delle prescrizioni del Codice Etico e della missione dell'Associazione, oltre che alla sicurezza degli operatori e dei visitatori.

I Soci sono tenuti a fornire al Presidente e/o alla Segreteria dell'Associazione tutte le notizie richieste circa i programmi di educazione, di conservazione e scientifici che vengono attuati nella struttura o a cui la struttura partecipa, il loro stato di avanzamento ed i relativi risultati.

Tutti i Soci Effettivi si obbligano a munire la propria struttura di un autonomo dipartimento didattico con un suo responsabile in grado di garantire la continuità nella progettazione educativa e di un curatore delle collezioni, dotato di una comprovata esperienza nel settore.

Art. 15 – Provvedimenti disciplinari

Il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nello Statuto, nel presente Regolamento e nel Codice Etico comporta l'irrogazione dei provvedimenti disciplinari a carico del Socio inadempiente.

I provvedimenti disciplinari vengono adottati dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei suoi componenti, nell'ipotesi di parità prevarrà il voto del Presidente o del Presidente Supplente.

Qualora il provvedimento disciplinare riguardi un membro del Consiglio Direttivo questi non sarà ammesso alla partecipazione alla riunione ed alla relativa votazione; in tal caso, nell'ipotesi di parità prevarrà il voto del Presidente o del Presidente Supplente.

I provvedimenti disciplinari vengono comunicati ai Soci dal Presidente dell'Associazione.

Tali provvedimenti si dividono in:

richiamo scritto: esso consiste in una annotazione negativa del comportamento posto in essere dal Socio, contrario alle norme dello Statuto e/o del Codice Etico e/o del regolamento e/o della mission dell'UIZA ;

sospensione: essa consiste nella temporanea sospensione dei diritti di Socio, determinata da violazioni particolarmente gravi dello Statuto e/o del Codice Etico e/o della mission dell'UIZA ovvero dalla reiterazione di comportamenti che inducono al richiamo scritto;

perdita: essa consiste nella perdita definitiva della qualità di Socio ed è determinata da una gravissima violazione o da reiterate gravi violazioni dello Statuto e/o del Codice Etico e/o del Regolamento e/o della mission dell'UIZA, tali da far ritenere complessivamente ormai venuta meno la condivisione dei valori e della mission comune che sono alla base del sodalizio;

Sono inoltre da ritenere gravi violazioni, a titolo di esempio e salvo altre diverse ed ulteriori valutate come tali dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei suoi componenti:

- il mancato rispetto anche di una sola delle delibere del Consiglio Direttivo e delle delibere dell'Assemblea da parte del Socio;
- la violazione degli obblighi di riservatezza su informazioni e documenti che vengono qualificati come riservati dal Presidente, dal Consiglio Direttivo, dai Revisori dei Conti e/o nello scambio di corrispondenza tra singoli Soci;
- la mancata partecipazione, ritenuta non giustificata dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei presenti, alle riunioni del Consiglio stesso, nonché alla riunioni del Gruppo di lavoro EduZoo e all'Assemblea dei Soci;
- il mancato invio dei dati richiesti dall'Associazione;
- la mancata risposta alle convocazioni.

Oltre alle violazioni sopra citate, sono comunque da ritenersi gravi o gravissime violazioni tutti i comportamenti dei Soci che ledano: l'immagine dell'UIZA, la sua onorabilità, la sua competenza e professionalità, anche mantenendo posizioni contrarie a quelle sostenute dall'Associazione.

Nel caso di gravi e/o gravissime violazione che determinano la decadenza, il Presidente e il Consiglio Direttivo valutano il comportamento del Socio e determinano il relativo provvedimento disciplinare.

Il Presidente ed il Consiglio Direttivo valutano comunque, anche ai fini dell'applicazione dei sopra citati provvedimenti disciplinari, il mantenimento dei comportamenti inadempienti e/o delle posizioni dei Soci contrari a quelle sostenute dall'Associazione.

Art. 16 – Deleghe al Consiglio Direttivo

Il Presidente, in accordo con la maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo ha facoltà di delegare alcuni membri del Consiglio a svolgere particolari compiti necessari al corretto e fluido funzionamento dell'Associazione. Si tratta di materie quali:

- rapporti con le altre Associazioni di settore
- controllo e revisione degli elaborati
- partecipazione a tavoli ministeriali
- controllo dell'attività finanziaria dell'Associazione
- rapporti con i media

Il Presidente, sentito il parere del Consiglio ha facoltà di delegare nuove mansioni e/o eliminare quelle già assegnate.

Art. 17 - Contributo straordinario

Il Consiglio Direttivo può proporre all'Assemblea l'adozione di un contributo, di quote e/o di versamenti straordinari, che, nel caso venga votato dalla maggioranza dell'Assemblea, obbligherà i Soci al versamento secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea all'atto dell'approvazione, oppure in assenza di termini e modalità secondo quelle già previste per le quote associative ovvero o, in ulteriore subordine, dal regolamento; detti contributi, versamenti e/o quote hanno carattere straordinario e in caso di inadempienza al pagamento e ai termini di pagamento stabiliti il Socio sarà sanzionato come previsto dall'art. 5 di detto Regolamento.

Roma, 27 ottobre 2015.